

DECRETO DIRIGENZIALE N. 542 del 31 dicembre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - D. Lgs. 152/06, art. 208. Approvazione del progetto per un impianto di stoccaggio e trasferimento di rifiuti da ubicarsi in Napoli alla Via Montagna Spaccata - Polo artigianale di Pianura, proposto dalla Azienda Servizi Igiene Ambientale SpA (A.S.I.A.) Napoli.

PREMESSO:

- CHE**, la parte quarta del D.Lgs. 152/06 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- CHE**, l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti
- CHE**, con deliberazione di Giunta n. 2723/01 successivamente modificata e integrata con Delibere nn.° 5880 del 06 dicembre 2002 e 2210 del 27.06.2003, e da ultimo la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell' art. 208 del D.Lgs. 152/06;
- CHE**, la Società Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.P.A., in forma abbreviata A.S.I.A. – Napoli S.P.A, con sede in Napoli alla Via Volpicella, iscritta alla CCIAA di Napoli con C.F. 07494740637, con istanza, perfezionata in fase istruttoria, datata 31.07.2006, indirizzata al Settore Tutela dell'Ambiente, ha chiesto l'approvazione del progetto, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per un impianto di stoccaggio e trasferimento di rifiuti da ubicarsi in Napoli alla Via Montagna Spaccata- Polo Artigianale di Pianura;
- CHE**, il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. 676110 del 07.08.2006, ha trasmesso a questo Settore l'istanza e relativa documentazione della citata Società;
- CHE**, la Commissione Tecnico Istruttoria operante presso questo Settore, nella seduta conclusiva del 13.09.2007, accertatosi che nell'impianto non sono previste operazioni di trasferimento di Rifiuti solidi urbani da navette e/o automezzi, ha ritenuto la documentazione agli atti, conforme alle disposizioni previste dalla normativa vigente, esprimendo "**parere favorevole**", all'inoltro del progetto alla Conferenza di Servizi;
- CHE**, la Conferenza di Servizi, svoltasi nei modi di legge, nella seduta del 08.11.2007, ha espresso il proprio "**parere favorevole**" all'approvazione del progetto;

RITENUTO

- CHE**. in conformità al parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 08.11.2007, si possa procedere, pertanto, all'approvazione del progetto e autorizzare la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A, a predisporre l'impianto in conformità al progetto proposto.

PRESO ATTO

- CHE**, la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A, a garanzia degli obblighi ed oneri derivanti dall'attività, ha presentato Polizza Fidejussoria n° 47525587 del 21.12.2007 contratta con la Soc. Aurora Assicurazioni S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI) alla Via dell'Unione Europea 3/b, con scadenza 28.12.2010 per un importo garantito di € 24.000,00 (ventiquattromila/00);
- CHE**, la firma del sottoscrittore della citata Fidejussione è stata debitamente autenticata dal Dott. Maurizio Marinelli Notaio iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Nola e Torre Annunziata il quale ha altresì attestato che lo stesso ha i titoli per sottoscriverlo.
- CHE**, ai sensi della normativa in materia antimafia è stata inoltrata richiesta di informativa, alla Prefettura

di Napoli con nota prot. n° 1100660 del 28.12.2007;

VISTO il D.Lgv. 152/06 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Delibera di G.R. n. 1411 del 27 luglio 2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 08.11.2007 presso questo Settore.
2. **APPROVARE, così come approva** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, il progetto, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per un impianto di stoccaggio e trasferimento di rifiuti da ubicarsi in Napoli alla Via Montagna Spaccata- Polo Artigianale di Pianura, proposto dalla Società Azienda Servizi Igiene Ambientale – Napoli S.P.A., in forma abbreviata A.S.I.A. – Napoli S.P.A, con sede in Napoli alla Via Volpicella, iscritta alla CCIAA di Napoli con C.F. 07494740637;
3. **AUTORIZZARE, così come autorizza**, la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A, all'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di 12 mesi a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto completamento dei lavori, di cui sarà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale di Napoli e a questo Settore;
4. **STABILIRE** che:
 - 4.1 le opere contenute nel progetto devono essere ultimate entro 12 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento;
 - 4.2 prima dell'inizio dei lavori la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A deve provvedere a darne comunicazione a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
 - 4.3 terminati i lavori la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A, deve comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'ultimazione degli stessi;
5. il progetto approvato di cui una copia sarà rilasciata all'Amministrazione provinciale di Napoli per gli adempimenti di propria competenza e una alla Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A, entrambe recante il numero e la data di rilascio del presente provvedimento agli atti di questo Settore, debitamente firmato dai rappresentanti di tutti gli Enti presenti alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 08.11.2007, agli atti di questo Settore, è composto dai seguenti elaborati progettuali datati luglio 2007 a firma dell'Ing. Ferrandino Eugenio :
 - a) Relazione tecnica
 - b) Pianta del container;
 - c) Impianto antincendio;
 - d) Planimetria dell'area;
 - e) Schema di regimentazione delle acque;
 - f) Area di lavorazione e stoccaggio;
 - g) Inquadramento territoriale;
 - h) Interventi post dismissione del sito;
 - i) Relazione descrittiva sugli impatti ambientali;
 - j) Indagini sull'impatto acustico (perizia fonometrica redatta dall'Ing.P. Mancini) datata luglio 2007;
 - k) Indagine geologica del suolo (relazione asseverata redatta dal Dott. M. Ruggiero) datata luglio 2007.
6. considerando che in fase procedimentale, è stato stabilito che nell'impianto non sono consentite operazioni di trattamento ne trasferimento di rifiuti solidi urbani da navette e/o automezzi, stoccaggio di rifiuti putrescibili, vista la superficie di circa 1500 mq., possono essere stoccate mediamente mc. 350 equivalenti a 80 tonnellate di rifiuti (peso specifico medio di 0,22), nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 comma 1 punto 3 del D.Lgs. 152/06,
7. le tipologie e i quantitativi di rifiuti da stoccare, da avviare agli impianti di recupero e/o smaltimento

sono riportate nella seguente tabella:

COD. CER	Descrizione	Operazioni di recupero e/o smaltimento consentite nell'impianto
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R13
15 01 02	imballaggi in plastica	R13
15 01 03	imballaggi in legno	R14
15 01 04	imballaggi metallici	R13
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R13
15 01 07	imballaggi in vetro	R13
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R13
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13
20 01 01	carta e cartone	R13
20 01 02	vetro	R13
20 01 10	abbigliamento	R13
20 01 11	prodotti tessili	R13
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13
20 01 25	oli e grassi commestibili	R13
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	E13
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R13
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13
20 01 39	plastica	R13

20 01 40	metallo	R 13
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	R13
20 02 01	rifiuti biodegradabili (intesi esclusivamente come sfalci e potatura)	R13
20 02 02	terra e roccia	R13
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R13
20 03 03	residui della pulizia stradale	R13
20 03 07	rifiuti ingombranti	R13
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti»	R13

8.. PRECISARE CHE:

- 8.1 l'Amministrazione Provinciale di Napoli, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione del completamento dei lavori, dovrà verificare la conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato e trasmettere tempestivamente al Settore Tutela dell'Ambiente gli esiti di tale verifica;
- 8.2 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà concessa con atto monocratico del Dirigente di questo Settore, previo acquisizione dell'attestato di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, redatto dall'Amministrazione Provinciale di Napoli, per un periodo di 10 (dieci) anni a partire dalla data del presente provvedimento e comunque fino a quando la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A risulterà in possesso della disponibilità del suolo su cui insiste l'impianto;
- 8.3 l'esercizio dell'attività resta in ogni caso subordinato all'esito dell'informativa antimafia che è stata chiesta da questo Settore con nota prot.n° 1100660 del 28.12.2007 ed il cui eventuale riscontro positivo, comporterà la cessazione dell'efficacia dell'autorizzazione.

9. La Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A durante l'esercizio dell'attività è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- 9.1.1 mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico-sanitari ed ecologici-ambientali;
- 9.1.2 annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo;
- 9.1.3 dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

10. La Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A. in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa ha l'obbligo di:

- 10.1 asportare tutti i materiali e i rifiuti giacenti sull'area;
- 10.2 asportare tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
- 10.3 conferire ad aziende autorizzate tutti i rifiuti e loro contenitori;
- 10.4 pulire i luoghi di lavoro e le aree adibite a stoccaggio materiali;
- 10.5 bonificare le cisterne e/o le vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferire i residui a Ditte autorizzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
- 10.6 demolire, oppure fresare, con l'ausilio di specifiche attrezzature, le piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e le cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
- 10.7 asportare gli inerti (strutture demolite) con conferimento degli stessi a discariche autorizzate.

zate;

10.8 mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;

11. **SPECIFICARE** che, la presente autorizzazione, non esonera la Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A. dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica, nonché, quello relativo alle emissioni in atmosfera, se necessario, di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
12. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.
13. **IL PRESENTE** provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
14. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società A.S.I.A. – Napoli S.P.A.;
15. **TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Napoli, all'ASL NA/1, all'A.R.P.A.C., per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
16. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Dr. Gaetano Colella